

— *Partite di giro*

— Ritenute Previdenziali verso INPDAP	Lit.	2.438.065
— Ufficio I.V.A. (per I.V.A. su fatture attive)	Lit.	190.623.166
— Per I.V.A. verso fornitori	Lit.	106.713.182
— Trattenute in favore di terzi (ritenute contrattuali)	Lit.	33.953.984
— Somme da pagare per conto terzi		
di cui per operazioni "U.E." 9.914.190.154 così suddivisi:		
- Darsena calafati Lit. 4.429.372.568		
- Stazione marittima Lit. 421.595.432		
- Darsena 1 Portonuovo Lit. 3.179.624.967		
- Telematizzazione Lit. 2.000.000.000	Lit.	12.670.888.014
— Varie per partite in sospeso	Lit.	109.703.871
Totale Partite di giro	Lit.	13.114.320.282
Totale Residui passivi al 31.12.96	Lit.	35.682.162.686

Risultati finali complessivi

L'esercizio 1996 come può ricavarsi dalle note illustrative in precedenza riportate, si è chiuso con i seguenti risultati finanziari:

— Disavanzo di parte corrente	Lit.	1.361.616.976
— Disavanzo di competenza in c/ capitale	Lit.	547.440.331
— Pareggio delle partite di giro	Lit.	18.628.385.005
— Disavanzo Finanziario di Competenza	Lit.	1.909.057.307

L'avanzo di amministrazione risulta di Lit. 17.067.719.935 ed è così determinato:

— Fondo di cassa al 01.01.1996	Lit.	27.197.536.188
Riscossioni		
in c/ competenza	Lit.	33.643.457.663
in c/ residui	Lit.	7.530.431.760
Pagamenti		
in c/ competenza	Lit.	23.357.907.846
in c/ residui	Lit.	17.352.850.393
— Disponibilità di cassa al 31.12.1996	Lit.	27.660.667.372
Residui attivi		
Esercizi 1995 e precedenti	Lit.	2.096.901.690
Esercizio 1996	Lit.	22.992.313.559
Residui passivi		
Esercizi 1995 e precedenti	Lit.	495.242.003
Esercizio 1996	Lit.	35.186.920.683
Avanzo di amministrazione	Lit.	17.067.719.935

B — Conto Economico

La parte prima del Conto Economico riguarda esclusivamente le entrate e le spese di parte corrente (Titolo I e II per le entrate e Titolo I per le spese) ampiamente trattata nell'analisi delle risultanze del Rendiconto Finanziario.

La parte prima, presenta un saldo negativo di Lit. 1.361.616.976, mentre la seconda che riflette i movimenti economici non di parte finanziaria, registra i seguenti altri costi e ricavi:

— Costi e perdite

a) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi: Rimanenze iniziali di materie prime e materiale di consumo	Lit.	1.091.506.405
b) Risconti iniziali Trattasi di quota parte di premi di assicurazione, pagati nell'esercizio precedente, parzialmente imputati per la competenza, nell'esercizio in oggetto	Lit.	31.435.081
c) Ammortamenti e deperimenti Trattasi delle quote annuali di ammortamento dei beni patrimoniali della Azienda conteggiati come da coefficienti stabiliti al Gruppo XVIII del D.M. 31.12.88 e come da dettagli allegati	Lit.	2.474.461.119
d) Per adeguamento del fondo T.F.R. al 31.12.1996	Lit.	2.715.213.147
e) Variazioni patrimoniali straordinarie: — Insussistenze attive Minor valore (economia) risultato a consuntivo di partite iscritte a patrimonio nei valori in formazione (Fornitore Saferica - Personal Computer)	Lit.	1.344.537
— Minusvalenze Minori valori risultati in sede di eliminazione di cespiti patrimoniali.	Lit.	117.828
— Minori residui attivi — Lit. 378.240.000 - Credito iscritto a seguito di danno a gru Paceco Alto Fondale (Med Sky). Cancellato per comunicazione Avvocatura di Stato di irreperibilità del credito. — Lit. 2.620.000 - Minori importi introitati su crediti per danni, a seguito di transazione assicurativa. — Lit. 6.828.355 - Differenza (arrotondamento) tra valore accertato a fine anno per navi da fatturare e valore effettivamente fatturato a fronte dell'accertamento. — Lit. 307.052 - Annullamento di fatture per errata fatturazione.	Lit.	387.995.407
f) Entrate accertate nell'esercizio, di pertinenza di esercizi successivi Risconto passivo su interessi anticipati acquisto BOT (valore nominale 3.915.000.000) per il periodo di competenza 1997 (1-1-97 - 30.5.97).	Lit.	107.962.738
— Ricavi e profitti		
a) Variazioni Patrimoniali Straordinarie: — Plusvalenze Trattasi di plusvalenze registrate in sede di liquidazione di cespiti ammortizzati (n° 2 fotocopiatrici)	Lit.	1.265.399
— Utilizzo di fondi accantonati	Lit.	7.487.768.904

L'utilizzo di fondi accantonati è stato necessario per ripristinare l'equilibrio di bilancio e compensare i rilevanti costi che hanno inciso sull'esercizio per opere di risanamento aree portuali degradate intervenendo su beni demaniali (vedasi Nota al capitolo CU-26 Contributo allo sviluppo attività portuali. Nel caso specifico si è provveduto ad utilizzare totalmente il fondo espressamente costituito in sede di consuntivo 95 Fondo Intervento per lo Sviluppo Attività Portuali (Riserva Tassata) per l'importo di Lit. 3.600.000.000. Per la differenza, pari a Lit. 3.887.768.904 si è parzialmente utilizzato il Fondo di Patrimonio Netto, Fondo Investimenti (Riserva in sospensione di imposta), costituito nel corso degli anni con gli introiti delle tasse di ancoraggio ed erariali devolute appunto con finalità di investimento portuale

— Variazioni nei Residui	Lit.	5.707.537
Minori residui passivi (economie) risultati a consuntivo su acquisti (Ing. Del Moro Lit. 4.080.000, Impresa Bellabarba Lit. 283.000, Soc. Saferica Lit. 180.796)		

b) Spese impegnate di competenza di futuri esercizi: Rimanenze finali di materiali di consumo e ricambi in magazzino	Lit.	640.854.200
--	------	-------------

d) Risconti finali: trattasi di rettifiche di costi per la parte di competenza dell'esercizio successivo relativo a premi di assicurazione, che trova analoga registrazione nelle voci patrimoniali	Lit.	36.057.198
---	------	------------

Il risultato economico dell'esercizio, riassumendo i dati sopra riportati è il seguente:

Entrate finanziarie di parte corrente	Lit.	28.965.597.691	
Ricavi e profitti di natura non finanziaria	Lit.	8.171.653.238	
Spese finanziarie di parte corrente	Lit.	30.327.214.667	
Costi e perdite di natura non finanziaria	Lit.	6.810.036.262	
AVANZO ECONOMICO		Lit.	0

C — Situazione Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con particolare riferimento alle disposizioni impartite con il decreto interministeriale (Tesoro — Marina Mercantile) del 16 giugno 1980.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli adottati nei precedenti esercizi e possono essere così riepilogati:

— le disponibilità liquide, i crediti, i debiti e i depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale. I crediti sono indirettamente rettificati dal fondo svalutazione crediti iscritto al passivo;

— le rimanenze di magazzino che riflettono esclusivamente materiali di ricambio e di consumo destinati alla manutenzione degli impianti, macchinari ed attrezzature, sono iscritte al prezzo di acquisto;

- gli investimenti mobiliari (partecipazioni azionarie) sono valutati al costo di sottoscrizione;
- le immobilizzazioni tecniche ed i fabbricati sono iscritti all'attivo per il loro valore iniziale rettificato dalle rispettive quote di ammortamento iscritte al passivo del Bilancio;
- il Fondo TFR corrisponde esattamente alle quote maturate dal personale in servizio in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro. L'intera somma iscritta al passivo risulta versata in apposito conto;
- le quote annuali di ammortamento sono calcolate con il metodo dei tassi costanti e delle aliquote stabilite dalla legge;
- i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in modo da applicare al Bilancio il principio della competenza.

L'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale consente di evidenziare quanto segue:

Attivo

DISPONIBILITÀ LIQUIDE risultano aumentate di Lit. 463.131.184 passando da un saldo di Lit. 27.197.536.188 a Lit. 27.660.667.372.

RESIDUI ATTIVI sono passati da un saldo iniziale di Lit. 10.015.328.857 a Lit. 25.089.215.249 (per dettaglio vedasi tabelle allegate alla presente relazione).

CREDITI BANCARI E FINANZIARI sono costituiti: dal deposito vincolato TFR per Lit. 4.447.386.618 dai crediti verso i dipendenti per concessione di prestiti a breve scadenza Lit. 6.923.390 da depositi cauzionali presso terzi Lit. 9.439.000.

RIMANENZE DI ESERCIZIO: riflettono per Lit. 640.854.200 le rimanenze finali di materiali di ricambio e consumo, per Lit. 36.057.198 risconti attivi per premi di assicurazione.

INVESTIMENTI MOBILIARI costituiti dalle quote di partecipazione alla Soc. Intermodale per un valore nominale di Lit. 781 milioni, corrispondente al 7,22% del Capitale Sociale sottoscritto (10.817.000.000).

IMMOBILI. Il valore complessivo di Lit. 6.841.153.628 si riferisce per Lit. 5.779.816.572 al Palazzo Rosciano sede dell'Azienda, e per Lit. 1.061.337.056 ad altri fabbricati in ambito portuale, acquistati con i fondi dell'Azienda.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE: la consistenza finale di Lit. 83.783.658.155 comprende:

- impianti fissi per Lit. 27.922.697.101;
- attrezzature e macchinari di officina per Lit. 570.834.715;
- mobili e macchine di ufficio Lit. 1.559.763.131;
- automezzi per Lit. 457.096.303;
- valori in formazione Lit. 3.273.266.905.

CONTI D'ORDINE: la consistenza di Lit. 29.478.012.048 si riferisce al valore di beni di proprietà dello Stato in consegna all'Azienda.

Le fidejussioni / polizze fidejussorie da terzi ammontano a complessive Lit. 18.919.442.139, quelle passive a favore di terzi ammontano a Lit. 1.240.148.886, conti diversi (beni dello Stato) 9.318.421.023.

Passivo

RESIDUI PASSIVI la consistenza finale complessiva è di Lit. 35.682.162.686, per dettagli vedasi specifica tabella.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI ammontano a Lit. 27.940.527 si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali di terzi.

RISCONTI PASSIVI su interessi anticipati acquisto BOT Lit. 107.962.738.

FONDI DI ACCANTONAMENTO ammontano a complessive Lit. 7.795.686.802 così ripartiti:

- Fondo svalutazione crediti Lit. 900.000.000
- Fondo liquidazione indennità di anzianità Lit. 4.123.375.802
- Fondo imposte e tasse Lit. 900.000.000
- Fondo rischi contenzioso legale Lit. 772.311.000
- Fondo Rischi (generico) Lit. 1.100.000.000

FONDI AMMORTAMENTO: ammontano a complessive Lit. 19.041.873.848 e costituiscono poste rettificative di beni di proprietà iscritti all'attivo per un valore iniziale di Lit. 37.351.544.878;

PATRIMONIO NETTO risulta ammontare a complessive Lit. 39.060.728.209, ed è così costituito:

- Fondo di dotazione e successivi conferimenti (trasferimenti attivi in c/ capitale) Lit. 5.003.155.620;
- Fondo di riserva (20% avanzi netti di gestione) Lit. 927.653.704;
- Fondo avanzi di gestione (80% avanzi netti di gestione) Lit. 8.154.604.498;
- Fondo investimenti (Art. 3 commi 1, 4 e 6 L. 13-5-88 n° 153) Lit. 24.975.314.387.

Livorno, 14-04-97

Il Direttore Amministrativo
(Dr. Aldo Beccani)

ALLEGATI:

- Situazione patrimoniale
- Conto Profitti e Perdite
- Consuntivo Finanziario.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI **SUL CONTO CONSUNTIVO 1996**

Il Conto Consuntivo 1996, redatto dal Servizio Amministrativo nei termini e secondo le norme contenute nel Regolamento per la Gestione Patrimoniale, amministrativa e finanziaria, approvato con D.P.R. 17 aprile 1972, n. 989, nonché in applicazione delle istruzioni generali impartite dai Ministeri della Marina Mercantile e del Tesoro con il decreto interministeriale 16 giugno 1980, si articola nel rendiconto finanziario, nel conto economico, nella situazione patrimoniale ed in quella amministrativa.

Il Conto stesso risulta corredato da una nota illustrativa del Capo Servizio Amministrativo e dalla situazione dei residui al 31 dicembre 1996.

Al bilancio dell'Azienda è allegato quello della Società partecipata "Interporto A. Vespucci Spa" approvato in data 29.4.97.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE DI COMPETENZA			
ENTRATE		USCITE	
Correnti	28.965.597.691	Correnti	30.327.214.667
C/capitale	9.041.788.526	C\ capitale	9.589.228.857
Partite di giro	18.628.385.005	Partite di giro	18.628.385.005
Totale entrate	56.635.771.222	Totale uscite	58.544.828.529
Disavanzo fin. di competenza	1.909.057.307		
TOTALE ENTRATE	58.544.828.529	TOT. A PAREGGIO	58.544.828.529

Dai dati sintetici riportati emergono i seguenti risultati:

A -avanzo di parte corrente di	1.361.616.976
B -disavanzo in c/capitale di	547.440.331
C -disavanzo finanziario di competenza di	1.909.057.307

GESTIONE DI CASSA			
RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Correnti	26.188.171.043	Correnti	19.484.453.142
C/capitale	9.258.525.349	C/capitale	13.341.379.275
Partite di giro	5.727.193.031	Partite di giro	7.884.925.822
		Tot. pagamenti	40.710.758.239
		Avanzo di cassa	463.131.184
Totale riscoss.	41.173.889.423	Tot. a pareggio	41.173.889.423

L'avanzo di cassa della gestione 1996 di Lit. 463.131.184 ha comportato per pari importo, l'incremento del Fondo di cassa, che passa appunto da iniziali Lit. 27.197.536.188 a Lit. 27.660.667.372.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Azienda alla chiusura dell'esercizio è evidenziata dalle seguenti poste:

- avanzo di amministrazione al 31.12.1995	19.359.065.112
- entrate accertate	56.635.771.222
TOTALE	75.994.836.334
- Uscite impegnate	58.544.828.529
DIFFERENZA	17.450.007.805

Riaccertamenti residui	
- maggiori residui attivi	- 387.995.407
- minori residui passivi	+ 5.707.537
- Avanzo di amm.ne al 31.12.1996	17.067.719.935

Dal conto consuntivo in esame si ricava la seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- fondo cassa al 1 gennaio 1996	27.197.536.188
Riscossioni	
a -in c/competenza	33.643.457.663
b -in c/residui	7.530.431.760
TOTALE	68.371.425.611

Pagamenti	
a -in c/competenza	23.357.907.846
b -in c/residui	17.352.850.393
Fondo cassa al 31.12.1996	27.660.667.372

Residui attivi	
a -es. 1995 e prec.	2.096.901.690
b -esercizio 1996	22.992.313.559
TOTALE	52.749.882.621

Residui passivi	
a -es. 1995 e prec.	495.242.003
b -esercizio 1996	35.186.920.683
Avanzo di amm.ne al 31.12.1996	17.067.719.935

Alla data del 31 dicembre 1996, l'intera disponibilità di cassa, pari a L. 27.660.667.372, risulta regolarmente depositata, come da estratto della Banca d'Italia presso la locale Sezione Provinciale di Tesoreria.

L'Organizzazione Portuale, oltre a tali disponibilità finanziarie, intrattiene presso l'Istituto Cassiere - Monte dei Paschi di Siena un conto in titoli di Stato (BTP 1.8.96 10%) per l'importo di Lit. 3.915.000.000, oltre ad un deposito vincolato per Lit. 532.386.618 a titolo di disponibilità liquide a fronte dell'importo del Fondo Liquidazione Indennità di Anzianità pari a Lit. 4.123.375.802.

La differenza pari a Lit. 324.010.816 è stata versata in tesoreria Banca d'Italia il 12.2.97.

Nel merito della questione di tali disponibilità liquide equivalenti all'importo del Fondo TFR, intrattenuto fuori dal sistema di Tesoreria Unica risulta ancora pendente presso il TAR Toscana il ricorso promosso dalla allora Azienda Mezzi Meccanici avverso il verbale della Direzione Generale del Tesoro - Ufficio Ispettivo Centrale contenente la disposizione di versare, le predette disponibilità in Banca D'Italia ai sensi della normativa vigente in materia di Tesoreria Unica.

Al bilancio consuntivo 1995 è allegata una completa e dettagliata relazione del Dirigente Amm.vo, evidenziante analiticamente aspetti della gestione di competenza, di cassa e residui. Il Collegio ritiene opportuno integrare e sottolineare alcuni aspetti di tale gestione.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, nella gestione di competenza 1996, hanno subito un incremento medio del + 27%, passando da Lit. 22.803.601.844 del 1995, a Lit. 28.965.597.691 del 1996.

Le voci di entrata più significative che hanno algebricamente contribuito alla formazione del precitato incremento, sono le seguenti:

a) Capitolo CE1 contributo dello Stato per servizi ed investimenti portuali. In data 30.12.1996 è stata stilata con il Ministero dei Lavori Pubblici convenzione per lavori di straordinaria manutenzione parti comuni, per l'importo annuo di Lit. 4.713.205.000 per l'anno 1996 e 1997. Rispetto quindi alla previsione iniziale di bilancio effettuata per sole Lit. 1.151.546.500 equivalente alla quota 1996 di contributo ministeriale per la ordinaria manutenzione si è avuta quindi, una variazione in aumento, appunto di Lit. 4.713.205.000.

b) CE-3 Devoluzione 50% tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (legge 5.5.76 n 355 ex Art. 28 L. 84/94). Rispetto al dato 1995, l'esercizio 1996 ha fatto registrare un incremento di + Lit. 1.342.176.845. La devoluzione è direttamente proporzionale al flusso quantitativo/qualitativo di merci imbarcate/sbarcate nel Porto di Livorno, ed è erogata direttamente dalla Dogana di Livorno sul conto di Tesoreria Unica presso la Sezione Provinciale della Banca d'Italia.

c) Proventi servizio traffico merci. Capitolo CE-14. Il valore accertato su questo capitolo, tipico ricavo della attività della ex Azienda Mezzi Meccanici è diminuito di Lit. 1.434.079.385 passando da Lit. 10.258.819.310 dell'esercizio finanziario 1995 a Lit. 8.824.739.925 dell'esercizio finanziario 1996. È utile rilevare che la diminuzione dell'accertamento, non è corrispondente ad una diminuzione dei traffici, vedasi infatti quanto riportato al precedente punto b), derivando infatti dalla dismissione delle attività operative, effettuate dalla A.P. di Livorno, ai sensi dell'Art. 20 della L. 84/94, nel corso del 4 trimestre del 1996 in favore di n. 4 società terminaliste espressamente costituite nell'anno, ai sensi appunto del precitato Art. 20 L. 84/94.

d) Proventi Aree e Magazzini. I proventi per aree e magazzini, gestione stralcio ex Azienda Mezzi Meccanici, (Art. 2 L. 961/1967) hanno comportato un accertamento di Lit. 6.835.304.170 contro Lit. 6.184.563.490 del 1995 (CE-17 proventi aree e magazzini). A tali proventi si sono aggiunti quelli derivanti dalle licenze di impresa ex Art. 16 L. 84/94 per Lit. 374.625.000 (CE-18 proventi diversi) e gli affitti dalle Società Terminaliste per il periodo intercorrente tra la data di dismissione delle attività operative (cosiddetta OPA DASSATTI) ed il 31.12.96, pari a complessive Lit. 415.548.485 (Ce-16 Proventi art. 20 L.84/94).

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti subiscono complessivamente un incremento del 86,2% passando da Lit. 16.286.115.619 del 1995 a Lit. 30.327.214.667 del 1996.

Le principali motivazioni di tale incremento possono riassumersi nelle seguenti voci di spesa:

a) Oneri del personale. Gli oneri del personale hanno subito un incremento di Lit. 1.262.868.516 pari al 16,6% passando da Lit. 7.871.677.270 del 1995, a Lit. 9.134.545.986. Nella relazione del dirigente amministrativo sono dettagliatamente documentate per singola voce stipendiale le motivazioni di tale aumento, derivante principalmente dall'effetto apportato sui compensi del personale dal rinnovo contrattuale che ha prodotto incremento sulla voce base stipendiale (stipendio), sulle voci accessorie legate alla voce base (scatti biennali, festività, oneri previdenziali ed assistenziali, ecc.) ma anche come eccezionali quali appunto pagamento "una tantum" per il pregresso o di "Premio di anzianità" maturato pregresso, avendo eliminato tale voce retributiva dal nuovo contratto collettivo.

b) Spese acquisto beni di consumo e servizi. L'incremento registrato in tali voci di spesa (+18,3%) deve essere ricondotto principalmente alla necessità di interventi manutentivi sugli impianti, necessari per la cessione d'uso degli stessi alle società terminaliste.

c) Contributo allo sviluppo attività portuali (CU-26). È questa la voce di costo che ha maggiormente influenzato il bilancio consuntivo 1996. Nel corso di tale anno, l'A.P. di Livorno, ha infatti eseguito:

c.1) interventi diretti di manutenzione ordinaria/straordinaria su beni demaniali a totale carico del proprio bilancio per complessive Lit. 3.287.558.132.

c.2) interventi di manutenzione straordinaria su beni demaniali in grave stato di degrado per complessive Lit. 20.080.195.036.

Tali interventi, che si svilupperanno a completamento anche nell'anno 1997, sono stati realizzati dalla A.P. di Livorno a carico del proprio bilancio per complessive Lit. 12.049.602.069 (quota 60%) e con contributo U.E. / Stato / Regione (quota 40%) per la differenza.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria 1996, si conclude con un disavanzo finanziario di competenza di Lit. 1.909.057.307. Hanno contribuito con particolare rilievo alla formazione di tale disavanzo finanziario le seguenti voci eccezionali di entrate/uscite:

- Per le entrate il realizzo di Lit./miliardi 8,7 conseguente alla cessione al valore nominale del capitale sociale delle quattro società costituite nel 1996 per attuare la dismissione delle attività operative ex Azienda Mezzi Meccanici ex art. 20 L. 84/94.

- Per le uscite l'effettuazione di interventi di ordinaria / straordinaria manutenzione su beni demaniali (costi) per complessive Lit./miliardi 15,3, realizzazione di rete telematica nel porto di Livorno per un importo complessivo di Lit. miliardi 5, di cui Lit./miliardi 2 con cofinanziamento U.E. / Stato / Regione e Lit./Miliardi 3 a carico del bilancio dell'Ente, la liquidazione a n. 18 dipendenti di compensi di incentivazione di licenziamento e T.F.R. per complessive Lit./miliardi 3.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

L'esercizio 1996 si conclude con risultato di esercizio zero.

Tale risultato, già previsto in sede di prima e seconda variazione-di bilancio deriva essenzialmente dall' impatto sul bilancio degli investimenti assunti dall' A.P. di Livorno per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su beni demaniali in ambito portuale, che, al netto della contribuzione U.E. / Stato / Regione hanno inciso sul bilancio dell' A.P. per complessive Lit./miliardi 15,3, compensate solo parzialmente dal contributo 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, pari a Lit./miliardi 1,1 per la manutenzione ordinaria e Lit./miliardi 4,7 per la manutenzione straordinaria (ulteriori 4,7 miliardi saranno erogati per la manutenzione straordinaria 1997, ma ricadranno nella competenza 1997). Per questo, in sede di consuntivo 1996 è stato provveduto, al fine di ripristinare il necessario equilibrio di bilancio, ad utilizzare totalmente il fondo volontario (riserva tassata) Fondo interventi per lo sviluppo attività portuali, costituito nell'esercizio finanziario 1995 per Lit. 3.600.000.000, ed il Fondo di patrimonio netto (fondo in sospensione di imposta), Fondo investimenti, costituito nel corso degli anni con la devoluzione della tassa portuale (Tassa di ancoraggio e T.E.I.S.) per Lit. 3.887.768.904.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto dell'Ente, rispetto al precedente anno 1995, risulta diminuito di Lit. 3.593.573.014 equivalente all'incremento apportato al Fondo investimenti con la sovratassa di ancoraggio per Lit. 294.195.890 ed alla riduzione apportata allo stesso in sede di consuntivo per ripristinare il necessario equilibrio di bilancio, per complessive Lit. 3.887.768.904.

Le singole voci della situazione patrimoniale, come pure quelle della situazione economica, sono state analizzate ed illustrate nella relazione che accompagna il conto consuntivo, a dimostrazione dei valori originali all'inizio dell'anno, delle variazioni intercorse e delle relative consistenze alla fine dell'esercizio, nonché dei criteri che correttamente sia da un punto di vista contabile che civilistico sono state adottate per la determinazione dei diversi valori che compongono lo stato patrimoniale ed il Conto Economico. In particolare:

- a) le disponibilità liquide ed i crediti bancari e finanziari, la cui realizzazione è certa, sono stati indicati al valore nominale;
- b) i crediti sia di regolamento che finanziari, iscritti al valore nominale, trovano rettifica nel fondo svalutazione iscritto in passivo;
- c) le rimanenze di magazzino (materiale di ricambio e di consumo), i macchinari e le attrezzature, sono stati calcolati al costo di acquisto;
- d) gli immobili e le immobilizzazioni tecniche al costo aumentato delle spese sostenute per l'esecuzione delle opere aggiuntive. Tra le attrezzature figurano i valori degli impianti fissi acquistati con mezzi finanziari dell'Azienda, giusta nota n° 519/3189 del Ministero della Marina Mercantile del 30 luglio 1985;
- e) i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il collegio prende inoltre visione degli elaborati della Società partecipata A. Vespucci S.p.a. evidenzianti quali risultato economico dell'esercizio finanziario 1996 una perdita di esercizio di Lit. 665.543.543 che viene ripianata integralmente mediante utilizzo totale del Fondo Contributi L. 11/03/1987 n° 67 per Lit. 648.598.479, e mediante parziale utilizzo della Riserva straordinaria disponibile, per Lit. 16.945.064.

Tale risultato economico è sostanzialmente ininfluente sul bilancio della A.P. di Livorno, stante la modesta quota di partecipazione al capitale sociale (7,22%).

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio, presa visione degli elaborati forniti, verificata la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché l'adempimento dei vari obblighi, ivi compresi quelli fiscali, previdenziali ed assistenziali, da atto della concordanza delle cifre esposte nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale nel conto economico.

Condivide inoltre nel complesso i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e nella determinazione e valutazione delle rimanenze finali, nonché nella quantificazione dei ratei e dei risconti. Con invito ad adottare una attenta politica finalizzata al perfezionamento e completamento del processo, già ampiamente sviluppato, di Riforma portuale di cui alla L. 84/94, nonché al consolidamento del nuovo assetto istituzionale, e con la particolare raccomandazione di procedere correttamente in sede di dichiarazione dei redditi 1996 alle necessarie riprese fiscali dei valori relativi alle operazioni di interventi portuali per la parte di costi corrispondenti a lavori che saranno effettuati nell'esercizio finanziario 1997 al fine di una corretta e trasparente gestione amministrativo-fiscale, esprime il proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio consuntivo 1996.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

(Dott. Fabrizio Rimassa)

(Dott. Giuseppe Giurgola)

(D.ssa Eugenia Di Fusco)

ALLEGATI

TABELLE AMMORTAMENTI

TABELLA AMM.TO C15 IMMOBILI AL 31.12.96								
ANNO ISCRIZIONE		VALORE DI ISCRIZIONE INVENTARIO	VARIAZIONI +/-	VALORE DI FINE ESERCIZIO	AMM.TO ESERCIZI PRECEDENTI	AMM.TO DEL PRESENTE ESERCIZIO	VALORE RESIDUO	NOTE
1951	Fabbr. insist. aree	3		3			3	
1954	Fabbr. insist. aree	1		1			1	
1956	Fabbr. insist. aree	1		1			1	
1957	Fabbr. insist. aree	1		1			1	
1961	Fabbr. insist. aree	2		2			2	
1970	Fabbr. insist. aree	112.460.692		112.460.692	104.132.109	4.498.427	3.830.156	
1971	Fabbr. insist. aree	2.350.000		2.350.000	2.115.000	94.000	141.000	
1972	Fabbr. insist. aree	5.304.075		5.304.075	4.614.547	212.163	477.365	
1978	Fabbr. insist. aree	264.281.020		264.281.020	175.372.678	10.571.240	78.337.102	
1981	Fabbr. insist. aree	65.964.900		65.964.900	39.578.940	2.638.596	23.747.364	
1983	Fabbr. insist. aree	15.977.729		15.977.729	8.612.098	639.109	6.726.522	
1987	Fabbr. insist. aree	65.260.000		65.260.000	22.405.933	2.610.400	40.243.667	
1987	Fabbricati di propr.	850.000.000		850.000.000	277.333.333	34.000.000	538.666.667	
1988	Fabbr. insist. aree	101.222.522		101.222.522	32.391.200	4.048.900	64.782.422	
1988	Fabbricati di propr.	4.000.000		4.000.000	1.280.000	160.000	2.560.000	
1992	Fabbricati di propr.	4.378.582.522		4.378.582.522	613.001.531	175.143.295	3.590.437.696	
1993	Fabbricati di propr.	474.337.997		474.337.997	47.433.795	18.973.518	407.930.684	
1994	Fabbricati di propr.	92.136.731		92.136.731	5.528.201	3.685.468	82.923.062	
1995	Fabbr. insist. aree	312.804.000		312.804.000	6.256.080	12.512.160	294.035.760	
1995	Fabbricati di propr.	18.971.432		18.971.432	379.428	758.857	17.833.147	
1996	Fabbr. insist. aree	77.500.000		77.500.000		1.550.000	75.950.000	
TOTALI		6.841.153.628		6.841.153.628	1.340.434.873	272.096.133	5.228.622.622	